



SOPRINTENDENZA BENI AMBIENT.
ARCHITETTONICI-GENOVA

006963

27 MAG 86

FASC

Al Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n° 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico ;

VISTA la notifica del 4.1.1934 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della legge 20.6.1909 n° 364, é stato assoggettato a tutela l'immobile denominato Chiesa di S. Pietro di Rovereto sito nel Comune di Zoagli (GE) ;

VISTI i DD.MM. 11.11.1986 con i quali, ai sensi dell'art. 21 della citata legge 1089, sono state dettate particolari prescrizioni nei confronti degli immobili adiacenti a detta Chiesa, segnati in catasto al fg. 16 mappali 120-121-122-123-124-217 per il rispetto del monumento ;

RITENUTA l'opportunità di completare tale zona di rispetto, consistente nella cornice ambientale, perpetratasi nel tempo, caratterizzata dalla sistemazione ad uso agricolo dei suoli, attraversati da sentieri e mulattiere seguenti o disposti in senso perpendicolare alle curve di livello, a formare terrazzamenti coltivati a olivo e vite, tradizionali colture locali ;

RITENUTA peraltro la necessità di conservare la consolidata percezione visiva della Chiesa, vero e proprio fulcro del sistema urbano, nel quale si vanno ad incrociare le strade in discesa dalle alture e quella in salita dal mare, dalla quale si gode la visuale privilegiata della bianca facciata classicheggiante dell'edificio chiesastico, perfettamente inserito nel proprio contesto architettonico-naturale, come meglio descritto nelle relazioni allegate ;

CONSIDERATO quindi che, a prevenzione di eventuali interventi che potrebbero stravolgere l'attuale contesto architettonico-naturale, é necessario imporre particolari prescrizioni anche nei confronti del mappale 218 del citato fg. 16, confinante con i mappali 108-112-217-122 e Strada Comunale Crociera, di proprietà delle persone indicate nell'elenco allegato ;

VISTO l'art. 21 della citata legge 1° giugno 1939 n° 1089

D E C R E T A :

nei confronti del mappale 218 suindicato vengono dettate le seguenti prescrizioni : dovrà essere conservato l'attuale assetto agricolo dei suoli, con prevalenza della coltura a ulivo, mantenimento della tipica sistemazione a fasce terrazzate del terreno, con muretti di contenimento in pietra locale posta a secco a faccia vista .

Qualsiasi progetto di lavori relativi alla eventuale trasformazione dei suoli in argomento dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici per la Liguria .

Le relazioni storico-artistiche, la planimetria catastale e l'elenco dei proprietari allegati fanno parte integrante del presente provvedimento .

%

to, che sarà notificato in via amministrativa ai proprietari di cui elenco citato .

A cura del suindicato Soprintendente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo .

Roma, li 12 MAG. 1988

EB

EB
h

IL MINISTRO

[Signature]
F.to BONO PARRINO

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Deiolo Romi

